

*Presidenza del Consiglio dei Ministri***REGIONE CALABRIA**DCA n. 137 del 30/05/2023

**OGGETTO: Art 2, comma 1, del Decreto Legge n. 150 del 10 novembre 2020, convertito nella legge con modificazioni, art. 1, comma 1, della Legge 30 dicembre 2020, n. 181 e smi. Nomina del Commissario Straordinario dell’Azienda per il Governo della sanità della Regione Calabria – Azienda Zero.**

**IL COMMISSARIO AD ACTA**

**VISTO** l’articolo 120, comma 2, della Costituzione;

**VISTO** l’articolo 8, comma 1, della legge 5 giugno 2003, n.131;

**VISTO** l’Accordo sul Piano di rientro della Regione Calabria, perfezionato tra il Ministro della salute, quello dell’Economia e delle Finanze e il Presidente p.t. della Regione Calabria, in data 17 dicembre 2009 e poi recepito con DGR n. 97 del 12 febbraio 2010;

**VISTO** l’articolo 4, commi 1 e 2, del D.L. 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;

**VISTA** la legge 23 dicembre 2009, n. 191 e, in particolare, l’articolo 2, commi 80, 88 e 88 bis;

**VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021, con la quale il Dott. Roberto Occhiuto è stato nominato quale Commissario *ad acta* per l’attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all’articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii., confermando i contenuti del mandato commissariale affidato con deliberazione del 27 novembre 2020;

**VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 23 Dicembre 2021 con la quale si è integrato il mandato commissariale attribuito, con la deliberazione del 4 novembre 2021, che confermava il mandato commissariale del 27 novembre 2020;

**VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 15 giugno 2022, con la quale il dott. Ernesto Esposito è stato nominato subcommissario unico per l’attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della Regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell’incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021.

**VISTI**

- il decreto legge 10 novembre 2020 n. 150, recante “*Misure urgenti per il rilancio del servizio sanitario della regione Calabria e per il rinnovo degli organi elettivi*”, convertito in legge con modificazioni nella legge 30 dicembre 2020, n. 181;
- il decreto legge 8 novembre 2022, n. 169, recante “*Disposizioni urgenti di proroga della partecipazione di personale militare al potenziamento di iniziative della NATO, delle misure per il servizio sanitario della regione Calabria, nonché di Commissioni presso l’AIFA*”;
- il decreto-legge 10 maggio 2023, n. 51 “*Disposizioni urgenti in materia di amministrazione di enti pubblici, di termini legislativi e di iniziative di solidarietà sociale*”

**VISTO** l’art. 2, comma 1 del suddetto dl 169/2022 che stabilisce che “*il termine di 24 mesi di cui all’articolo 7, comma 1, del decreto-legge 10 novembre 2020, n. 150, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 dicembre 2020, n. 181, è prorogato di 6 mesi fatta eccezione per le disposizioni di cui agli articoli 2, comma 3, secondo e terzo periodo, 5 e 6, del medesimo decreto. I Commissari straordinari, nominati ai sensi dell’articolo 2, comma 1, del citato decreto-legge 10 novembre 2020,*

n. 150, decadono, ove non confermati con le medesime procedure di cui all'articolo 2, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto”;

**VISTO** l'articolo 3, del suddetto decreto legge n. 51/2023, il quale stabilisce, al comma 1 che “All'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 8 novembre 2022, n. 169, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 196, le parole: «di 6 mesi» sono sostituite dalle seguenti: «fino al 31 dicembre 2023», e al comma 2 che i “Commissari straordinari, nominati ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 10 novembre 2020, n. 150, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 dicembre 2020, n. 181, decadono, ove non confermati con le procedure di cui al medesimo articolo 2, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto”;

**VISTA** la legge regionale 15/12/2021 n. 32 e s.m.i. con la quale si è provveduto all'Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale calabrese denominata “Azienda per il governo della sanità della Regione Calabria - Azienda Zero”;

**VISTO** il comma 2 dell'art 2 del decreto legge 150/2020 convertito in legge con modificazioni nella legge 30 dicembre 2020, n. 181 che afferma che: “Il Commissario straordinario è scelto, anche nell'ambito dell'elenco nazionale di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, fra soggetti di comprovata competenza ed esperienza, in particolare in materia di organizzazione sanitaria o di gestione aziendale, anche in quiescenza. Restano ferme le disposizioni in materia d'inconferibilità e incompatibilità nonché le preclusioni di cui all'articolo 3, comma 11, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502. La nomina a Commissario straordinario costituisce causa legittima di recesso da ogni incarico presso gli enti del Servizio sanitario nazionale e presso ogni altro ente pubblico”.

**VISTO** il DCA n. 61 del 24/5/2022 con il quale, per economia di mezzi ed efficacia d'azione, si è provveduto ai sensi della legge regionale n. 29/2002, alla nomina di un Commissario Straordinario in possesso dei requisiti per l'iscrizione nell'Albo Nazionale dei soggetti idonei alla nomina a direttore generale delle aziende sanitarie unitamente a ulteriori e necessari requisiti scientifici pluriennali nel settore comprovabili da attività professionali o di docenza universitaria di ruolo nella persona del prof. Giuseppe Profiti;

**CONSIDERATO** che l'incarico attribuito al prof. Giuseppe Profiti con il predetto DCA n.61 del 24/05/2022 con decorrenza a partire dall'1/6/2022 per la durata di 12 mesi e quindi con scadenza al 31/05/2023;

**RITENUTO** di procedere, ai sensi del D.L. n. 150/20220, per come richiesto dai Ministeri affiancanti, all'affidamento dell'incarico di Commissario Straordinario delle Azienda per il governo della sanità della Regione Calabria - Azienda Zero sino alla scadenza individuata nel predetto art. 2, comma 1 del D.L. 169/2022, come modificato dal richiamato D.L. 10 maggio 2023, n. 51, nei riguardi del prof. Giuseppe Profiti;

**VISTA:**

- l'iscrizione del prof. Giuseppe Profiti nell'Albo Nazionale degli idonei alla Direzione Generale delle Aziende Sanitarie di cui al Decreto Legislativo n. 171/2016;
- la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta in data 29/05/2023 ed acquisita al protocollo al n. 243971 del 30/05/2023, con la quale il prof. Giuseppe Profiti attesta di non versare, in relazione al perfezionamento dell'odierna nomina, in situazioni di “inconferibilità e incompatibilità nonché alle preclusioni al conferimento dell'incarico di cui all'articolo 3, comma 11, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502.”;
- la relazione di mandato trasmessa in esito all'incarico di cui sopra dal Commissario Straordinario dell'Azienda per il governo della sanità della Regione Calabria - Azienda Zero con PEC del 29/05/2023;
- l'art. 2, comma 3, del decreto legge 10 novembre 2020 n. 150 e ss.mm.ii., il quale stabilisce che “l'ente del Servizio sanitario regionale corrisponde al Commissario straordinario il compenso stabilito dalla normativa regionale per i direttori generali dei rispettivi enti del servizio sanitario.”;
- l'art. 2, comma 6, del decreto legge 10 novembre 2020 n. 150 e ss.mm.ii, in forza del quale il Commissario ad acta verifica periodicamente e, comunque, ogni tre mesi l'operato dei Commissari

straordinari in relazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati e in caso di valutazione negativa del Commissario straordinario ne dispone la revoca dall'incarico, previa verifica in contraddittorio;

**RITENUTO** pertanto, per quanto sopra rappresentato, di prevedere per l'incarico di Commissario Straordinario dell'Azienda per il governo della sanità della Regione Calabria - Azienda Zero un compenso omnicomprensivo corrispondente al compenso spettante ai Direttori Generali delle aziende sanitarie della Regione Calabria, come stabilito dalle leggi regionali n. 19/2009 e n. 28/2022, che trova copertura nelle disponibilità del bilancio 2023 specificatamente finalizzate all'avvio delle attività di Azienda Zero dall'art. 11 della legge regionale n. 32/2021 e s.m.i., oltre al rimborso delle spese di missione sostenute per lo svolgimento dell'incarico dietro presentazione della relativa documentazione giustificativa;

**DI PREVEDERE** altresì che un ammontare ulteriore non superiore al 20% del compenso di cui al punto precedente sia subordinato alla valutazione positiva operata dal Commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro del disavanzo sanitario della Regione Calabria circa il raggiungimento degli obiettivi assegnati;

**VISTO** il supporto consulenziale reso dal Coordinatore dell'Avvocatura regionale, a mente del comma 5-bis, art. 10 della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7 ed acquisito al prot. n. 243932 del 30/05/2023.

Tutto ciò premesso da valere come parte integrante, sostanziale e motivazionale del presente decreto, il Commissario ad acta, dott. Roberto Occhiuto;

## DECRETA

**DI RITENERE** qui integralmente riportato quanto in premessa, tanto da costituire parte integrante, inscindibile e sostanziale dell'odierno DCA;

**DI CONFERIRE** l'incarico di Commissario straordinario dell'Azienda per il governo della sanità della Regione Calabria - Azienda Zero, per le motivazioni di cui in premessa, al prof. Giuseppe Profiti, con **decorrenza dall'1/6/2023**;

**DI DARE ATTO** che l'incarico è conferito **fino alla data del 31/12/2023** e, pertanto, per un periodo non superiore a quanto previsto dal citato art. 2, comma 1 del D.L. 169/2022, come modificato dal richiamato D.L. 10 maggio 2023, n. 51;

**DI PRECISARE**, altresì, che il Commissario ad acta verificherà periodicamente l'operato del Commissario straordinario in relazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati e, in caso di valutazione negativa, ne disporrà la revoca dall'incarico, previa verifica in contraddittorio;

### DI STABILIRE:

- **CHE**, in applicazione dell'art. 2, comma 3, del decreto legge 10 novembre 2020 n. 150 e ss.mm.ii., al Commissario straordinario è riconosciuto il compenso stabilito leggi regionali n. 19/2009 e n. 28/2022 per i direttori generali del servizio sanitario regionale, che trova copertura nelle disponibilità del bilancio 2023 specificatamente finalizzate all'avvio delle attività di Azienda Zero dall'art. 11 della legge regionale n. 32/2021 e s.m.i., oltre al rimborso delle spese di missione sostenute per lo svolgimento dell'incarico dietro presentazione della relativa documentazione giustificativa;
- **CHE** un compenso ulteriore, non superiore al 20% a quello di cui al punto precedente, sia subordinato alla valutazione positiva operata dal Commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro del disavanzo sanitario della Regione Calabria circa il raggiungimento degli obiettivi assegnati;

**DI TRASMETTERE** l'odierno decreto ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze, attraverso l'apposito sistema documentale "Piani di Rientro";

**DI NOTIFICARE** il presente provvedimento mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) agli interessati;

**DI DARE MANDATO** al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tutela della Salute – Servizi Socio Sanitari per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Calabria, ai sensi della legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 nonché sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

*Il Sub Commissario*

***F.to Dott. Ernesto Esposito***

*Il Commissario ad acta*

***F.to Dott. Roberto Occhiuto***